

Spazio per la vidimazione del S.U.A.P.	<p>ALLEGATO E -11</p> <p>GY[bUUh]cbY'7 YfhZWHUX] inizio attività ai fini della attivazione dello scarico delle acque reflue assimilate alle acque reflue domestiche</p> <p>(L.R. 27/86 - Circolare prot. 19906 del 4 aprile 2002 della Regione Siciliana - Ass.to Territorio e Ambiente Servizio I° Tutela delle acque)</p>
--	---

Allo Sportello Unico delle Attività Produttive
D5 BH9 @ F 5

Il/la sottoscritto/a			
nato a	() il	residente a	
via/piazza	() n.	c.a.p.	
tel./cell.	fax	e-mail	
in possesso di valido documento di riconoscimento			
n.	rilasciato da	il	
codice fiscale			
In qualità di			
<i>A) Titolare dell'impresa individuale</i>			
denominata			
con sede nel comune di		provincia	
via/piazza	n.	c.a.p.	
codice fiscale/partita I.V.A			
iscrizione alla C.C.I.A.A. n.	registro	del	
tel./cell.	fax	e-mail	
<i>B) Legale rappresentante della società</i>			
denominata			
con sede nel comune di		provincia	
via/piazza	n.	c.a.p.	
codice fiscale/partita I.V.A			
iscrizione alla C.C.I.A.A. n.	registro imprese	del	
tel./cell.	fax	e-mail	

G9; B5 @ L'ATTIVAZIONE DELLO SCARICO DELLE ACQUE REFLUE PROVENIENTI DALLA SEGUENTE STRUTTURA

Sigla

Destinazione d'uso

- Centro direzionale e/o uffici
- Stabilimento industriale
- Laboratorio artigianale
- Esercizio commerciale
- Deposito
- Luogo di produzione primaria Altro (specificare)

ubicato in:

Via/piazza N. C.a.p.

Provincia di Palermo, tel./cell Fax

Estremi della precedente autorizzazione/D.I.A. allo scarico: N°Provvedimento/Prot. comunicazione data

Specificare destinazione e ciclo produttivo**DICHIARA****(Leggere con attenzione le sottostanti dichiarazioni prima di sottoscriverle)**

- che il ciclo produttivo sopra indicato non dà luogo a scarichi di acque tecnologiche o di lavorazione;
- che lo scarico da attivare è assimilabile a scarico domestico secondo quanto previsto dalla L.R. 27/86, dalla Circolare prot. 19906 del 4 aprile 2002 della Regione Siciliana - Ass.to Territorio e Ambiente Servizio 1° Tutela delle acque e dall'Art. 13, comma 10, regolamento comunale dell' 11/05/2005);
- che i limiti di accettabilità delle acque immesse in fognatura provenienti dalla predetta attività, rientrano tra quelli previsti dalla tabella 3, allegato V, parte III del D. Lgs. 152/06, e, pertanto, assimilabili a reflui di tipo domestico;
- che i reflui vengono recapitati nella pubblica fognatura di via ed il relativo allaccio è avvenuto in data in forza dell'autorizzazione n. rilasciata il ;
- che lo scarico verrà mantenuto nel rispetto delle norme che regolamentano la materia ed in particolare della legge regionale n° 27 del 15 maggio 1986 e del D.leg.vo 152/06 , secondo quanto contenuto nella circolare prot. 19906 del 4 aprile 2002 della Regione Siciliana – Ass.to Territorio e Ambiente Servizio 1° Tutela delle acque;
- di essere a conoscenza che lo scarico potrà essere attivato a far data dalla registrazione della presente al protocollo generale del Comune, solo nel caso in cui, per l'avvio dell'attività , non occorra acquisire nessun altro provvedimento esplicito di competenza della pubblica Amministrazione;
- di avere la disponibilità dei locali da cui derivano gli scarichi oggetto della presente in forza del

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA DI ESSERE CONSAPEVOLE CHE

- lo scarico dovrà rispettare i limiti di accettabilità di cui alla Tabella 3, allegato V, parte III, del D. Lgs. 152/06;
- la presente comunicazione consente di mantenere in esercizio lo scarico per un periodo di anni quattro dalla data della presentazione;
- qualunque variazione quali-quantitativa e/o delle modalità di smaltimento del refluo, della titolarità, nonché il cambiamento di destinazione d'uso dell'immobile, comporterà l'automatica decadenza della presente e l'obbligo dell'acquisizione di una nuova autorizzazione o, nei casi di immodificata qualità dei reflui, della presentazione di una nuova Denuncia di Inizio Attività;
- un anno prima della suddetta scadenza, dovrà provvedere ad inoltrare una nuova Denuncia di Inizio Attività. Lo scarico potrà essere provvisoriamente mantenuto in funzione in assenza di atti interdettivi notificati dall'autorità comunale competente e se la domanda di rinnovo è stata tempestivamente presentata.
- l'inosservanza delle superiori disposizioni comporta l'applicazione delle sanzioni di cui al D.Leg.vo 152/06.

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità dichiara che quanto contenuto nella presente denuncia corrisponde a verità.

Data

(Firma per esteso e leggibile del titolare/legale rappresentante)